SICUREZZA A QUATTROZAMPE

Ottomila incidenti, per cani e gatti il pericolo è in casa

Un decalogo contro gli infortuni degli animali
Attenzione ai detersivi e alle pentole sul fuoco

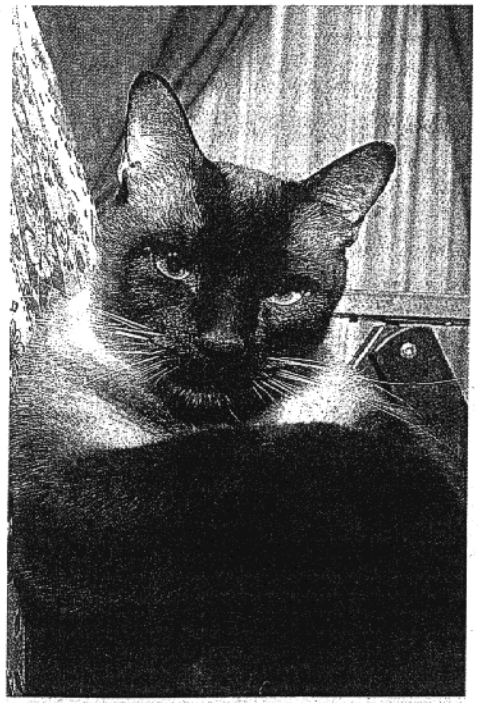
Gioia Locati

Vibrisse in fumo. Ma anche manto e coda sono a rischio quando il micio si avvicina ai fornelli. Il gatto è ladro, si sa. Sta a noi - che abbiamo scelto di dividere cucina e divano con lui - provvedere alla sua sicurezza. Gli incidenti domestici sono un pericolo anche per gli animali che abitano con noi, non solo per adulti e bambini. Scottature, fratture, intossicazioni. Si calcola che siano 200mila i cani e i gatti vittime di questi incidenti (3milioni e 200mila gli adulti, 70mila i bambini), 8mila fra Milano e provincia. La stima è del tribunale degli animali Aidaa che ha pubblicato online un decalogo per la sicurezza.

Il cane è notoriamente goloso, «ingoia di tutto, perfino le esche destinate ai topi - avverte il presidente dell'associazione Lorenzo Croce - Comportamento che abbiamo fatto rientrare fra i pericoli domestici». Attenti ai detersivi, profumati e non. Le confezioni vanno custodite sigillate e possibilmente nascoste in un armadietto, come ben sa chi ha avuto un bambino piccolo. Nel 2010 sono morti 850 cani e 1.200 gatti, 29 i primi e 39 i secondi fra Milano e provincia.

C'è il felino che si è ustionato la lingua lappando il pavimento appena deterso con candeggina, quello che si è bruciato il pelo lungo pur di acchiappare un nasello in cottura. O quello che è finito schiacciato sotto le ruote dell'auto mentre il padrone cercava di sistemare la macchina in garage. C'è il cane che si è rovesciato addosso la pentola bollente e quello che si è fratturato una zampa scivolando sul marmo. Senza contare i felini che precipitano da cornicioni o balconi, rimangono paralizzati o muoiono sul colpo. «Ma ci sono anche le eccezioni fortunate, conosco gatti rimasti illesi dopo voli impossibili» precisa Croce. Già, le famose sette vite. Poi ci sono gli incidenti che riguardano i pesci d'acquario, «nel 2010 abbiamo avuto una decina di segnalazioni di pesci rimasti folgorati per imperizia o per difetto dell'impianto elettrico» calcolano all'Aidaa. Rispetto al 2009 gli incidenti fra quattrozampe sono in aumento, «in diminuzione del 10 per cento in Milano e provincia però. Ma questo non significa abbassare la guardia» avvertono dall'associazione. Fra i quattrozampe morti anche quelli che si sono spaventati per i botti di Capodanno, «si calcolano diecimila fra cani e gatti morti di infarto - enumera Croce -

- Nella conta sfuggono i dispersi, quelli che per la paura sono scappati da casa per non tornarci più». Il decalogo con le norme di sicurezza si può richiedere gratuitamente mandando una mail a organizzativo@aidaa.net. In sintesi: tenere micio e fido lontano da medicine e detersivi, non lasciarli in cucina da soli quando sono accesi fornelli o altri apparecchi elettrici, attenti ai coltelli e agli attrezzi da lavoro. E non fate correre il cane sulle scale o sulle superfici scivolose, la frattura è dietro l'angolo.



PERICOLI Anche gli animali domestici vittime di incidenti in casa

Regione Blitz degli animalisti in consiglio: «Chiudete il canile lager»

Al grido di «vergogna, vergogna» si sono intrufolati nell'aula del Consiglio regionale lombardo dove hanno esposto i loro striscioni. Così ieri mattina i lavori in aula sono stati interrotti per una manciata di minuti. Protagonisti della protesta gli animalisti del coordinamento «Fermare Green Hill», dal nome di un allevamento di cani nel Bresciano in cui, secondo i manifestanti, «vengono allevati cani destinati ai laboratori di vivisezione». Gli animalisti hanno chiesto l'intervento della Regione a favore della chiusura dell'allevamento. Il presidente del consiglio, Davide Boni, pur giudicando «inaccettabile» l'incursione in aula ha detto che sarà disposto «a ricevere e ad ascoltare gli animalisti per cercare una soluzione». I manifestanti hanno spiegato che una legge lombarda (la LR 16/2006 sostituita dalla LR 33/2009) ha regolato tutti gli allevamenti di cani, siano essi privati, canili di associazioni o grandi allevamenti, decretando che non vi debbano essere più di 200 cani per struttura e dando spazi e metrature ben precise per la gestione degli animali. «Green Hill ha ben più di 200 cani e metrature non conformi per singolo individuo, e risulta chiaro che non potrebbe operare sul territorio lombardo se dovesse seguire questa direttiva - hanno fatto notare gli animalisti - La legge non è stata applicata perché Green Hill sottostà anche al DL 116/92 (regolamento nazionale in tema di vivisezione), che però non fornisce alcuna indicazione su come debbano essere le condizioni degli animali negli allevamenti. Nel mese di giugno 2010 sia la Asl Regionale che lo stesso presidente della Regione Roberto Formigoni hanno detto che l'incongruenza da noi mostrata è evidente, ma che aspettavano informazioni dal Ministero. Chiediamo la chiusura del canile lager».

RHO

Expo per Fido, quattromila cuccioli in passerella

Raduni di razza, gare internazionali di bellezza e agility dog aperte al pubblico. Sarà sabato e domenica, alla Fiera Milano Rho, la 46esima edizione dell'esposizione internazionale canina organizzata dal Gruppo cinofilo milanese e da Royal Canin.

Sfileranno per l'occasione 4mila cani di oltre 300 razze, la manifestazione si svolge dalle 10 alle 17 di sabato e di domenica nei padiglioni 22 e 24 di Rho Fiera.

L'anno scorso l'Expo canina ha richiamato 17mila visitatori in due giorni. Non è consentito l'ingresso ai cani che non sono iscritti alle competizioni. Il biglietto di ingresso costa 10 euro, (gratis fino ai 10 anni, 5 euro dagli 11 ai 15 anni). In programma ventidue raduni di razza, protagoniste alcune tra le più belle razze al mondo, dal Mastino Napoletano al Border Collie, dal Golden Retriever al Labrador, dal San Bernardo al Pastore belga, al Bassotto. Per ciascun raduno verrà premiato il migliore. E poi gare internazionali di bellezza: una giuria composta da 40 giudici provenienti da tutto il mondo, decreterà il miglior cane per ciascuno dei 10 raggruppamenti in gara. La domenica si eleggerà il «Best in Show», il migliore di ogni categoria. E poi gare di Agility dog: uno sport cinofilo a tutti gli effetti, dove il conduttore affronta, insieme al proprio cane, un percorso ad ostacoli nel minor tempo possibile. La domenica pomeriggio verrà eletto anche il campione italiano.